

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 182 Attuazione della Direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale;

Visto in particolare l'articolo 5 comma 4 del succitato D.Lgs. 182/2003 che, nei porti in cui l'Autorità competente è l'Autorità marittima, prevede:

- la predisposizione da parte dell'Autorità marittima dei piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico;
- l'adozione del Piano da parte dell'Autorità marittima, d'intesa con la Regione, con ordinanza che costituisce piano di raccolta;

VISTA la nota di data 10/10/2012 prot. 21615 con la quale la Capitaneria di porto di Monfalcone ha trasmesso alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 182/2003, il Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, al fine di acquisire l'intesa della Regione ai sensi dell'art. 5 del citato D. Lgs. 182/2003;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1515 di data 30-08-2012 ha ritenuto che il Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Monfalcone non produce impatti significativi sull'ambiente e pertanto ha ritenuto che non sia da assoggettare alle valutazioni di cui agli articoli da 13 a 18 del Decreto legislativo 152/2006 in quanto lo stesso non determina incidenze negative significative sui valori naturali tutelati;

CONSIDERATO che la Giunta con la suddetta deliberazione ha valutato non necessario sottoporre il Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Monfalcone alla procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/1997;

VISTA la relazione di data 23 ottobre 2012 del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna con la quale si ritiene che il Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dia nel complesso attuazione alle finalità previste dal decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 182, definendo gli strumenti ed individuando gli obiettivi generali;

PRESO ATTO che le consultazioni previste dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs. 182/2003 sono state effettuate nelle seguenti date:

- in data 8 aprile 2011 con gli enti locali durante la quale sono stati esaminati e valutati preliminarmente gli aspetti correlati a quanto previsto all'allegato I del Decreto stesso;
- in data 12 aprile 2011 con le agenzie marittime per definire gli adempimenti e le previsioni riguardanti le unità mercantili che scalano il porto di Monfalcone.
- in data 14 aprile 2011 con i rappresentanti delle unità di pesca, di porto e delle altre utenze in cui è stata illustrata la base preliminare del Piano e sono stati definiti gli adempimenti e le previsioni riguardanti le società concessionarie e/o i privati titolari di approdi destinati alla Pesca e al Diporto
- in data 19 settembre 2012 si è ritenuto opportuno tenere un'ulteriore sessione di consultazioni con le agenzie marittime in quanto sono state apportate delle lievi varianti limitatamente agli aspetti afferenti le unità mercantili;

RITENUTO pertanto di esprimere l'intesa ai sensi dell'art. 5, comma 4 del decreto legislativo 24 giugno 2003 n. 182 relativamente al Piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico redatto dalla Capitaneria di porto di Monfalcone;

VISTO il D.Lgs. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO altresì il D.Lgs. 24 giugno 2003 n° 182;

Su proposta dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna

LA GIUNTA REGIONALE, all'unanimità;

D E L I B E R A

1. di esprimere l'intesa al Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico redatto dalla Capitaneria di porto di Monfalcone,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE